



La Rete CepEA, nata nel 2014, riunisce alcune realtà italiane impegnate nel richiamare la **centralità dei temi etici legati all'ambiente e alla sostenibilità** e nel promuovere percorsi capaci di interagire con il mondo dell'economia, della politica, della cultura e dell'educazione.

Tutti i soggetti della Rete aderiscono alla *Carta di intenti* che delinea i principi che muovono queste diverse strutture nella **promozione di un umanesimo ecologico**, capace di intrecciare la custodia dell'ambiente con quella delle relazioni interumane nonché l'attenzione alle prossime generazioni. Cura e responsabilità, rispetto e tutela della diversità, precauzione, sobrietà, solidarietà e accoglienza: le **questioni ambientali** oggi sono necessariamente anche **questioni etiche**.

La Rete CepEA, che si vuole del tutto *aperta a nuovi contributi*, ha tra i suoi compiti anche quello di promuovere e condividere **iniziative e strumenti di formazione e comunicazione**, perché sempre più è in gioco il futuro delle persone e delle comunità umane.

Tra le **principali attività** realizzate si segnalano: il documento ***Cambiamento climatico: la sfida etica e politica*** presentato al Senato (Roma, ottobre 2015) in un evento organizzato con Globe Italia – Intergruppo parlamentare sui cambiamenti climatici in vista della Conferenza sul clima di Parigi; il seminario ***Il Collegato ambientale: un confronto tra etica e politica*** (Milano, aprile 2016) in collaborazione con Globe Italia, Coordinamento Agende 21 Italiane, Rivista Ecoscienza; l'elaborazione di alcuni documenti sul **consumo di suolo in una prospettiva etico-ambientale** (*Nota scritta* alle Commissioni Ambiente e Agricoltura del Senato sul disegno di legge in discussione nella passata legislatura; un più ampio dossier pubblicato nel n. 1/2017 della Rivista Aggiornamenti Sociali; il contributo *Etica, suolo e qualità dello sviluppo: una prospettiva integrale* pubblicato nell'edizione 2018 del "Rapporto sul consumo di suolo in Italia" di ISPRA).

In vista di COP 24, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si terrà dal 3 al 14 dicembre 2018 a Katowice (Polonia), la Rete CepEA ha predisposto un nuovo documento **Un clima di giustizia** per segnalare l'urgenza di cogliere e di indicare le possibilità di trasformazione del momento presente. Tale documento, che fa seguito a quello predisposto nell'ottobre 2015 in vista della Conferenza di Parigi, la Rete (CepEA) si rivolge ai **decisori politici nazionali**, chiedendo loro non solo di rafforzare le misure condivise nella COP21 (Parigi 2015), ma di **investire coraggiosamente nella transizione energetica** e in un nuovo modello di sviluppo.

La Rete è composta da:

Aggiornamenti Sociali, Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile e Etica - AICARE, Centro Culturale San Benedetto - Monastero di Siloe, Centro Etica Ambientale Bergamo, Centro Etica Ambientale Como-Sondrio, Centro Etica Ambientale Parma, Centro Studi sulle culture della pace e della sostenibilità - Università di Modena, Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate, Dipartimento di Ingegneria civile, architettura, territorio, ambiente e matematica - Università di Brescia, Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontariato - FOCSIV, Fondazione Lanza.